

LETTERA	373
Denominazione	Vincenzo Bellini a Giuditta Pasta
Data di stesura	
Data di ricezione	1832 febbraio 21
Regesto	Vincenzo Bellini comunica a Giuditta Pasta il suo arrivo a Napoli e si congratula con la soprano per i suoi trionfi nell' <i>Otello</i> e nella <i>Norma</i> , sollecitando notizie dirette su di lei e sulla sua famiglia.
Trascrizione	<p>Napoli, 21 febbraio <18>32</p> <p>Mia cara Giuditta, v'invio questa mia per mano del mio amico Barbò, per esser sicuro che vi arrivi, poiché la Giuditta vi ha scritto subito che io son qui giunto e propriamente in data del 14 gennaio: io poi ho scritto a Peppino due lettere ed ultimamente la Giuditta ha scritto alla nostra buona mamma Rachele e frattanto non abbiamo nessuno dei due ricevuto risposta e crediamo che forse voi altri non manderete mai alla posta ed essendo le nostre lettere senza direzione, chi sa se non sono passate nell'ufficio delle attrate. Tanti nostri amici ci scrivono spesso i vostri replicati trionfi e nell'<i>Otello</i> e nella mia perseguitata <i>Norma</i> e perciò non ci siamo costernati pel vostro silenzio, quindi vi preghiamo, se voi non potrete, almeno dalla mamma e da Peppino farci dare de' nove della vostra affettuosa famiglia che ambidue adoriamo. La Martini anch'essa ci parla di voi altri ogni qualvolta ci scrive, ma noi bramiamo dirette le notizie. La povera Giuditta da più di¹ venti² giorni che guarda il letto per dolori sofferti, ma adesso da due giorni che sorte, ma poco, in carrozza. Ella dice mille e mille cose alla mamma Rachele ed abbraccia voi caramente. Vogliamo sapere anche come sta la vostra Clelia e se le è simpatico il collegio, ove sappiamo che l'avete condotta. Salutatemmi assai, assai anche per me la mamma, Peppino, la Clelia e <anche> gli amici, e voi ricevete le assicurazioni della mia alta stima e riconoscente amicizia, che sempre crescerà nella mia anima per voi, o celeste donna, che lo siete ed in teatro ed in famiglia. Vostro affezionatissimo Bellini.</p> <p>Vedendo la Martini, vostro zio ed Eugenio ricordatemi alla loro amichevole memoria ed anche salutateli per parte della Giuditta.</p> <p>Annotazione sul verso: <i>Madame, madame Giuditta Pasta. Milan</i></p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Vincenzo Bellini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Napoli
Note generiche	
Collocazione	Giuditta Pasta correspondence, JOB 16 - 01, box 1, folder 23

1 Segue *otto* depennato.

2 In interlinea.

Ente conservatore	The New York Public Library - Music Division
Trascrizione	Giovanni Luca Dilda